



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2023-247 DEL 09/02/2023

Inserita nel fascicolo: 2022.VI/00005.56

Centro di Responsabilità: 83 0 0 0 - SETTORE OPERE PUBBLICHE

Determinazione n. proposta 2023-PD-374

OGGETTO: Affidamento progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori realizzazione del nuovo impianto sportivo in località Moletolo, Via Luigi Anedda snc c.d. La palestra per tutti nel Comune di Parma (CUP I95B22000080006 - CUI L00162210348202200052)PNRR SPORT M5 C2 INV. 3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU Proroga termini e integrazione atti di gara con riapprovazione. CIG 9553072467



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 83 0 0 0 - SETTORE OPERE PUBBLICHE

Determinazione n. proposta 2023-PD-374

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di lavori per la realizzazione del nuovo impianto sportivo in località Moletolo, Via Luigi Anedda snc c.d. La palestra per tutti nel Comune di Parma (CUP I95B22000080006 - CUI L00162210348202200052) - PNRR SPORT M5 C2 - INV. 3.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. Proroga termini e contestuale integrazione degli atti di gara con riapprovazione del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare di Gara.

CIG 9553072467

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2022/2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 29/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2023 – 2024 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;

pertanto, con l'atto sopra citato, è stata affidata ai Dirigenti responsabili la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determine dirigenziali;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2022, successivamente rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14/02/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di

Gestione 2022-2024, con relativa assegnazione in responsabilità di obiettivi operativi ed esecutivi oltre a risorse umane, strumentali e finanziarie per il triennio 2022-2024;

Richiamati:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 recante: «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico.»;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.»;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77
- Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori approvate con la Circolare del 11 agosto 2022 n. 30 e le altre circolari emanate dal MEF a questo investimento applicabili;
- Criteri Ambientali Minimi emanati dal Ministero della Transizione Ecologica, DM 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- D.lgs. 152/2006 così come modificato e integrato dal d.lgs. 4/2008;
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" art. 32 comma 20;
- Legge 6 marzo 1987, n. 65;
- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"
- Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669 "Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13."
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i

- diritti delle persone handicappate”
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
 - D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 “regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

Richiamati inoltre:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

Rilevato che:

la Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e Terzo settore” Misura 3, investimento 3.1 – “Sport e inclusione Sociale” del PNRR prevede la destinazione di risorse pari a 700 milioni di euro finalizzati alla realizzazione di interventi tesi a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione e la rigenerazione di impianti sportivi;

Richiamato il Decreto dipartimentale del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/03/2022” di approvazione dell’Avviso pubblico di invito a manifestare interesse PNRR, Missione 5- “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e Terzo settore” Misura 3, investimento 3.1 – “Sport e inclusione Sociale” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - CLUSTER 1 e 2” al quale sono state destinate risorse pari a 538 milioni di euro;

Ricordato che:

è stata ritenuta ottimale la candidatura del seguente progetto: **“Realizzazione di un nuovo impianto sportivo in località “Moletolo”, Via Luigi Amedea snc c.d. “La palestra per tutti”** identificato con CUP I95B22000080006, rientrante pertanto nella tipologia d’intervento riferita al Cluster 1, volto alla realizzazione di nuovi impianti;

con Delibera di G.C. n. 161 del 21.04.2022 è stata ritenuta favorevole la partecipazione al citato avviso pubblico, dando atto che, in caso di assegnazione delle risorse finanziarie stanziato, si sarebbe provveduto all'adeguamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria, nonché del Piano Triennale delle Opere Pubbliche dell'Ente;

con Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport dell'11.8.2022 avente ad oggetto "*Decreto di approvazione dell'elenco n.2a) Cluster 1 e dell'elenco n.2b) Cluster 2 per l'ammissione a finanziamento*" l'intervento di cui all'oggetto è stato ammesso al contributo in parola per un importo pari a 3,5 milioni di Euro;

L'intervento in oggetto è classificato in **Regime 1** secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" approvata con Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

a seguito della concessione del contributo in parola, con Delibera di C.C. n. 69 del 10.10.2022 e successiva Delibera di GC 374 del 12.10.2022 di variazione al PEG si è provveduto alla necessaria variazione di bilancio, nonché all'aggiornamento del Triennale OO.PP. 2022/2024, iscrivendo l'intervento a bilancio ed a Triennale nell'annualità 2023 per un importo complessivo pari ad € **5.000.000,00** finanziati per € 3.500.000,00 da contributo PNRR e per € 1.500.000,00 da contrazione di mutuo con apposito istituto di credito;

l'Accordo di concessione del finanziamento è stato successivamente sottoscritto dal Capo del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (soggetto attuatore Comune di Parma) in data 28/09/2022 e pervenuto in data 29/11/2022;

Ricordato che:

in relazione agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 prevede che "*Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016...*";

l'A.C. ha stabilito di procedere all'indizione della gara per i lavori in oggetto ponendo, pertanto, a base di gara l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori allo stesso operatore economico, in virtù dell'art. 52, comma, 1 lett. a) della L. n. 108 del 29/07/2021 che proroga al 30/06/2023 la sospensione dell'applicabilità della disciplina dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui vieta il ricorso all'appalto integrato;

da parere del Ministero delle Infrastrutture del 24 settembre 2020 n. 735, le modalità di affidamento degli appalti in deroga all'art. 36, co. 2 D. Lgs n. 50/2016, come vigente, previste dall'art. 1, co. 2, del decreto 76/2020, sono da intendersi nel senso che residua in capo alla Stazione Appaltante la facoltà di fare comunque ricorso alle procedure ordinarie (procedure aperte);

per l'effetto nell'appalto *de quo*, il ricorso alla procedura ordinaria è stata motivata dal fatto di consentire un maggior confronto concorrenziale tra gli operatori economici, pur nel rispetto dei tempi di legge, vista la maggiore confidenza della procedura aperta all'entità dei lavori, al tipo di appalto in parola e, pertanto, alla molteplicità delle prestazioni oggetto del contratto, peraltro

conformemente alla previsione ex art. 36 comma 9 del Codice, non derogata dalla normativa di cui al D.L. 21 giugno 2022, n. 73, come convertito (c.d. D.L. semplificazioni);

Preso atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. DD-2023-119 del 24/01/2023 si è proceduto ad approvare gli elaborati come revisionati e ad appaltare i lavori in oggetto per un valore complessivo dell'appalto pari ad € 3.948.480,15 oltre all'IVA di legge, di cui € 3.535.881,90 per lavori soggetti a ribasso, € 237.598,25 per spese tecniche soggette a ribasso per un totale di Euro 3.773.480,15 (IVA esclusa) ed € 175.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

i servizi Tecnici per l'elaborazione della progettazione definitiva ai sensi dell'art. 23 comma 7 D. Lgs. 50/2016 e dell'art 24 e seguenti D.P.R. 207/2010; della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 23 comma 8 D. Lgs. 50/2016 e dell'art 33 e seguenti D.P.R. 207/2010; del Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, ricompresi nella voce "spese tecniche soggette a ribasso" risultano così suddivisi: Importo progettazione definitiva per € 115.922,91 e Importo progettazione esecutiva e Piano di Sicurezza e Coordinamento per € 121.675,34;

nella predetta Determinazione a contrarre sono state stabilite le modalità di espletamento della procedura di gara e segnatamente mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 come vigente, attraverso la piattaforma telematica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 36, co. 9-bis del D.Lgs 50/2016 e art. 95, co. 2 del D.Lgs 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Preso atto, altresì, che:

in data 25 gennaio 2023 si è proceduto a pubblicare la gara di cui sopra sulla piattaforma Sater e ad effettuare gli ulteriori adempimenti di pubblicazione come previsti della Determinazione a contrarre sopra richiamata con scadenza del termine di presentazione delle offerte al 20 febbraio 2023 ore 10:00;

Considerati, tuttavia:

il numero, la natura ed il tenore dei quesiti fino ad oggi pervenuti sulla piattaforma Sater da parte degli operatori economici, per i quali il termine di scadenza di presentazione degli stessi quesiti è stato previsto per il 13/02/2023 ore 12:00;

l'opportunità di individuare un ulteriore termine di scadenza della presentazione delle offerte che consenta la concreta attuazione del principio del *favor participationis* degli operatori economici e, per l'effetto, la potenziale massima partecipazione degli stessi, tenendo conto della complessità e la natura dell'appalto in oggetto;

Rilevato che:

l'art. 59 comma 1-*quater* del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. prevede che "Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto, la stazione

appaltante indica nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione indicati espressamente in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista indicato o raggruppato”;

per l'effetto di quanto sopra è necessario modificare gli atti di gara e segnatamente il Capitolato Speciale d'Appalto specificando puntualmente le modalità di corresponsione;

Dato atto che

seppur negli allegati 9 a_Calcolo Parcelle Servizio di Progettazione Definitiva in base al D.M. 17/06/2016 e 9 b_Calcolo Parcelle Servizio di Progettazione Esecutiva in base al D.M. 17/06/2016 al disciplinare di gara, è puntualmente riportato il dettaglio delle classi, categorie e relativi importi della progettazione definitiva ed esecutiva, si ritiene opportuno tuttavia precisare nel disciplinare che la prestazione principale, ai fini della costituzione di eventuali RTI verticali, è quella di importo più elevato ovvero EDILIZIA;

per l'effetto di quanto sopra è necessario modificare gli atti di gara e segnatamente il Disciplinare di gara specificando la prestazione principale;

Dato atto pertanto che:

il Capitolato Speciale d'Appalto e il Disciplinare di gara sono allegati in formato elettronico al presente atto e si riapprovano, nelle parti come sopra specificate, unitamente all'avviso di proroga;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno, in considerazione delle plurime ragionevoli motivazioni sopra rappresentate, prevedere una proroga del termine di scadenza della presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici che, appunto, consenta la più ampia potenziale partecipazione degli stessi in un equo bilanciamento e contemperamento con il fatto che si sia *in itinere* (vale a dire in pendenza del termine di scadenza come originariamente individuato) manifestata anche la necessità di modificare gli atti di gara nei termini di cui sopra;

Ritenuto, pertanto, congruo ed opportuno individuare un termine di proroga al 27/02/2023 ore 10:00 in luogo di quello ad oggi previsto del 20/02/2023 ore 10:00;

Dato atto, pertanto, che alla luce della proroga di cui sopra e come da relativo avviso di proroga che si allega al presente atto in formato elettronico e che con il medesimo si approva:

- il nuovo termine di scadenza delle offerte è fissato alle ore 10.00 del giorno 27/02/2023;
- la relativa prima seduta pubblica di gara è fissata alle ore 14.30 del giorno 27/02/2023;
- il sopralluogo può essere effettuato entro il 17/02/2023;
- il termine di scadenza di formulazione dei chiarimenti è prorogato al giorno 20/02/2023 alle ore 12:00 in luogo di quello originario del 13/02/2023 ore 12:00;

Ricordato che:

il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Emilia Pedrelli, funzionaria del Settore Lavori Pubblici e Sismica, come da DD 2665 del 07.11.2022;

Richiamato il decreto di nomina dell'ing. Michele Gadaleta a Dirigente del Settore Opere Pubbliche DSMG 50/2022 (Prot. 15/12/2022.0242190.I);

Visti:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.d. TUEL)

il D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

il Decreto del Ministero Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145;

il Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49;

il D. Lgs. n. 81/2008, con i relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 120/2020, come vigente;

il D.L. 77/2021 come convertito con modificazioni nella Legge 108/2021;

il DL 50/2022 (cd. "Decreto Aiuti"), convertito con legge di conversione n. 91/2022;

il D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;

l'art. 87 dello Statuto comunale;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

- **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di riapprovare** gli elaborati Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di Gara per le motivazioni esposte nelle premesse del presente atto, come allegati in formato elettronico allo stesso;
- **di prorogare** il termine di presentazione delle offerte relative all'intervento in oggetto al giorno 27/02/2023 ore 10.00; la successiva prima seduta di gara al giorno 27/02/2023 ore 14.30; la data di effettuazione del sopralluogo entro il 17/02/2023; il termine di scadenza di formulazione dei quesiti al giorno 20/02/2023 alle ore 12:00, per le ragioni esposte nelle premesse del presente atto;
- **di prendere atto e per l'effetto approvare** il relativo avviso di proroga dei termini e di contestuale integrazione degli atti di gara, che si allega al presente atto in formato elettronico;
- **di dare atto, infine, che:**

il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Emilia Pedrelli, funzionaria del Settore Lavori Pubblici e Sismica, come da DD 2665 del 07.11.2022;

si procederà agli adempimenti di pubblicazione della presente proroga analogamente alle modalità di pubblicazione già previste per l'avvio della relativa procedura di gara;

si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto "Trasparenza" D.Lgs. n. 33 del 2013 (che ricomprende gli obblighi di cui all'art. 1 – comma 32 – della Legge n. 190/2012) e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 come vigente,

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)